

onorevoli colleghi di tener conto di quello che sto per dire.

Noi non abbiamo potuto fare di più. Questo voi dovete già averlo compreso. Non è possibile che noi possiamo prendere al presente nuovi impegni, ma evidentemente questo articolo 19 è tutto fondato nella sua applicazione sopra un criterio di equità, che certamente non mancherà al ministro dei lavori pubblici, perchè è conosciuto come un uomo equo e ragionevole, (*Si ride*) non avverso agli interessi dei ferrovieri, e che avrà tutte le nostre raccomandazioni alle quali dovrà attenersi, se anche avesse qualche scrupolo nella coscienza.

Dunque l'equità regnerà nell'applicazione di questo articolo di legge, e fatta questa assicurazione, mi pare che i più anziani (che sono certamente i più benemeriti della classe dei ferrovieri, perchè da più lungo tempo servono l'amministrazione, e sono quelli che più hanno sentito dure le vicende della loro carriera), questi benemeriti ferrovieri non si lagneranno dell'opera del Governo, e noi ben volentieri aggiungeremo loro un'altra benemerita, se vorranno con la loro autorità fare in modo che cessi questo stato di cose dannoso per tutti.

E questa raccomandazione rivolgo ai miei colleghi, e vorrei che essi fossero portatori di queste parole agli anziani. (*Bene! Bravo! — Approvazioni — Ilarità*).

PRESIDENTE. Onorevole Bissolati, le domando se insista nella sua proposta.

BISSOLATI. Noi dobbiamo votarla ed io insisto.

PRESIDENTE. Allora all'articolo 19 gli onorevoli Bissolati, Masini ed altri onorevoli deputati domandano di sopprimere in principio dell'articolo le parole « più anziani ». Metto a partito questa proposta di soppressione.

(*Non è approvata*).

Metto ora a partito l'articolo 19 del quale ho già dato lettura.

(*È approvato*).

#### Art. 20.

« Dal 1° luglio 1905 è ammessa a favore della vedova e dei figli minori del partecipante al Consorzio di mutuo soccorso la reversibilità del sussidio continuativo previsto dallo statuto nelle proporzioni e con le norme stabilite per la reversibilità della pensione alla vedova ed ai figli minori del partecipante alla Cassa pensioni.

Per i partecipanti alla seconda sezione del nuovo istituto di previdenza le somme loro spettanti a' termini dello statuto sono a partire dal primo luglio 1905, commutate in assegni vitalizi o temporanei a favore anche della vedova e dei figli minori nei modi e nelle proporzioni stabiliti nello Statuto per i partecipanti alla prima sezione.

Ad assicurare il suindicato trattamento l'amministrazione provvede con aumento del suo contributo, e lo Stato assume a suo carico il disavanzo a tutto il 30 giugno 1905 derivante al Consorzio di mutuo soccorso e alla sezione seconda del nuovo Istituto di previdenza dall'applicazione delle predette disposizioni.

Negli statuti del Consorzio di mutuo soccorso e del nuovo Istituto di previdenza saranno introdotte le modificazioni che conseguono dalla presente disposizione e saranno approvate con la procedura seguita per la approvazione degli statuti medesimi.

Non essendovi iscritti e nessuno chiedendo di parlare, pongo a partito quest'articolo.

(*È approvato*).

#### Art. 21.

« Entro il 1° semestre 1906 saranno presentate al Parlamento le proposte per la revisione delle competenze accessorie, per la unificazione degli ordinamenti organici del personale proveniente dalle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula e dal Regio Ispettorato generale delle strade ferrate, e per l'assegnazione di altri impiegati dell'amministrazione dei lavori pubblici nei posti che nella prima attuazione degli ordinamenti organici unificati e dopo il collocamento del detto personale resteranno vacanti ».

Su quest'articolo 21 si era iscritto l'onorevole Bertolini.

BERTOLINI. Se il Governo accetta la proposta dell'onorevole Guicciardini, non ho più ragione di parlare.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. A nome del Governo dichiaro di accettare l'articolo sostitutivo dell'onorevole Guicciardini.

LACAVALA, *presidente della Commissione*. Anche la Commissione l'accetta.

PRESIDENTE. L'onorevole Saporito aveva presentato pure un emendamento a quest'articolo per sopprimere le parole « e per l'assegnazione, ecc. » sino alla fine. Credo che adesso non vi insisterà.